



Avviso 431/2020

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382; “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica” e successive modificazioni;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341, in particolare l’art. 12; “Riforma degli ordinamenti didattici universitari” e successive modificazioni;

TENUTO CONTO della Legge 23.12.1994, n. 724; “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica e in particolare art. 25” ;

CONSIDERATO il D.M. 21.05.1998, n. 242 contenente il Regolamento recante norme per la disciplina dei professori a contratto;

VISTO l’art. 4, comma 8 della Legge 03.07.1998, n. 210 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori di ruolo”;

TENUTO CONTO del D.M. 04.10.2000 e successive modifiche e integrazioni, concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie;

VISTO IL D.Lgs 30.06.2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento”; e in particolare l’art.23 comma 2;

VISTO il D.M. 21.07.2011 n. 313 “Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

VISTO il D.Lgs 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto del Rettore n. 650 del 20 giugno 2019;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi didattici e delle prestazioni occasionali in ambito didattico emanato con D.R. n. 502 del 15 maggio 2019;

VISTA la delibera della Giunta dell’Alta Scuola Politecnica (ASP) del 05/12/2019 relativa alle attività rivolte agli studenti del XVI ciclo, con la quale è stato individuato il corso dal titolo “Dynamics of Innovation ” che si svolgerà durante la Winter School, A.A. 2019/2020, e con la quale è stata ravvisata la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti esterni all’Ateneo per lo svolgimento dell’attività di didattica integrativa in



quanto non è presente nell'Albo alcun profilo didattico e scientifico adeguato alle specifiche tematiche e agli obiettivi formativi dell'insegnamento

EMANA IL SEGUENTE

AVVISO DI VACANZA

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIDATTICA INTEGRATIVA PER IL CORSO DELL'ALTA SCUOLA POLITECNICA "DYNAMICS OF INNOVATION" - WINTER SCHOOL, A.A. 2019/2020 XVI CICLO

Art. 1 – DESCRIZIONE

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli volta all'individuazione di un soggetto qualificato allo svolgimento di attività di didattica integrativa per il corso dell'Alta Scuola Politecnica "Dynamics of Innovation" - Winter School, a.a. 2019/2020, riservato agli studenti iscritti al XVI ciclo.

In particolare, il tutor dovrà progettare e monitorare le attività previste nell'ambito dei lavori di gruppo, con riferimento ai metodi per l'analisi di settore e lo sviluppo di strategie d'impresa, nel caso di industry toccate da innovazioni tecnologiche di tipo radicale e potenzialmente disruptive, ivi inclusi aspetti legati alla gestione della proprietà intellettuale e allo sviluppo di business model innovativi. Tali attività dovranno essere sviluppate in coerenza con il caso di studio proposto e con i contenuti teorici sviluppati durante i moduli didattici. A tal fine, dovrà relazionarsi con il coordinatore del corso, con i docenti del corso e con i discenti. Durante l'esecuzione dei lavori di progetto, il ruolo del tutor sarà soprattutto quello di indirizzare il lavoro dal punto di vista metodologico, oltre che di arricchire l'approccio progettuale fornendo ai discenti un punto di vista "alternativo" e "critico". Si prevede che il tutor assista i partecipanti in specifiche sessioni tematiche di lavoro. Il tutor ha anche il compito di supporto al coordinamento del corso. Inoltre, il tutor fornirà supporto iniziale agli studenti per l'impostazione degli elaborati finali, e provvederà, d'intesa con il coordinatore del corso, alla relativa correzione.

Il tutor dovrà riferirsi dal punto di vista organizzativo al Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica e sotto il profilo dei contenuti didattici, al Prof. Marco Cantamessa, coordinatore del corso.

Il corso si svolgerà a Loano presso il Loano 2 Village nel periodo 09/03/2020 – 13/03/2020.

Una Commissione nominata dal Rettore valuterà le candidature pervenute e stabilirà la qualificazione dei candidati a svolgere l'attività di didattica integrativa.

Art. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione i soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

È considerato requisito necessario il possesso di un titolo di laurea italiano o estero equivalente.



Non possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:

- I soggetti che al 1° ottobre 2019 abbiano raggiunto un'età anagrafica pari o superiore a 72 anni.
- I soggetti che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di riferimento, il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino (art. 18, comma 1, lettera c della L. 240/2010). L'attribuzione dell'eventuale incarico didattico sarà subordinata all'assenza di tali vincoli di parentela o di affinità, da autocertificarsi tramite apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Per verificare l'assenza di tali vincoli di parentela o di affinità, è possibile consultare i nominativi agli indirizzi:

Per verificare l'assenza di vincoli di parentela o di affinità, è possibile consultare i nominativi:

- del Rettore, del Direttore Generale e dei componenti del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino all'indirizzo <http://www.polito.it/ateneo/organizzazione/organi/>
- del coordinatore del corso all'indirizzo https://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.scheda_pers_swat.show?m=1999
- dei membri di Giunta dell'Alta Scuola Politecnica all'indirizzo <http://www.asp-poli.it/about-us/executive-board/>
- Il personale docente e ricercatore in ruolo presso il Politecnico di Torino.
- Il personale del Politecnico di Torino cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità (art. 25 della L. 724/1994).
- Il personale di altre amministrazioni pubbliche cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbia avuto con il Politecnico di Torino rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio (art. 25 della L. 724/1994).
- Coloro che si trovano nelle situazioni di aspettativa per incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/1980.

Art. 3 - COMPENSO

Il compenso lordo forfettario per l'attività di didattica integrativa svolta è pari a € 1.700,00.

Si fa presente che la partecipazione alla presente selezione non costituisce garanzia di attribuzione di incarico didattico, anche tenuto conto che l'attribuzione verrà comunque conferita in via prioritaria a docenza interna del Politecnico di Torino, che dovesse rendersi disponibile successivamente all'emanazione del presente avviso.



Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante un'apposita procedura informatica accedendo al seguente link: <https://didattica.polito.it/albi> con le credenziali D(matricola) e password, allegando un documento di identità in corso di validità.

I nuovi utenti potranno accedere alla procedura con richiesta di registrazione al link "Registrati", disponibile nella sezione "Accesso utenti senza matricola da docente/dipendente".

Il candidato dovrà fornire tutte le informazioni relative ai dati anagrafici e al profilo scientifico professionale, quali descrizioni di studi, conoscenze linguistiche ed esperienze maturate, utili per lo svolgimento dell'incarico, attraverso la compilazione di apposite sezioni predisposte nel form guidato di presentazione domanda. Non sarà più possibile allegare il pdf del proprio curriculum vitae.

Sarà possibile allegare fino a un massimo di tre pubblicazioni ritenute idonee ai fini della valutazione.

Ciascuna domanda dovrà essere completata e inviata tramite la procedura informatica entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del giorno 27 febbraio p.v., pena la non ammissione alla selezione.

Solo ed esclusivamente entro la data di scadenza sarà possibile modificare in autonomia alcune sezioni della domanda non ancora inviata o eliminare la stessa accedendo alla procedura informatica di presentazione della domanda. Non potranno essere prese in considerazione domande i cui dati siano stati esclusivamente salvati e non inviati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da disguidi tecnici, o comunque imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore né per domande compilate in maniera incompleta o errata.

Il candidato, cittadino italiano o comunitario, dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti e di quanto richiesto dal presente Avviso di selezione.

Ai cittadini extracomunitari regolarmente residenti in Italia è consentito l'utilizzo dell'autocertificazione solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Per tutti gli altri stati, fatti e qualità personali dovrà essere prodotto il documento originale.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno produrre tutta la documentazione in originale: i certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati diversi dalla Repubblica Italiana devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane (art. 3 comma 4 del DPR 445/2000). Per tali soggetti non è ammesso avvalersi di alcuna forma di dichiarazione sostitutiva.

Per qualsiasi richiesta di chiarimenti o informazioni, è possibile scrivere all'indirizzo asp@polito.it.



Art. 5 - MODALITÀ DI SELEZIONE E DI VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI TITOLI

Una commissione giudicatrice nominata dal Rettore valuterà le candidature pervenute in risposta al presente avviso, allo scopo di verificare la qualificazione dei candidati a svolgere l'attività didattica bandita.

Costituiscono titoli valutabili ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- a. dottorato di ricerca, specializzazione, corsi di perfezionamento *post lauream*, master universitari, ecc;
- b. abilitazione all'esercizio della professione o di titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- c. certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi;
- d. attività di ricerca;
- e. eventuali pubblicazioni in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento;
- f. alta qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali;
- g. abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010;
- h. esperienza professionale degli ultimi cinque anni particolarmente significativa;
- i. attività didattica prestata negli anni precedenti in ambito accademico.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti distribuiti come segue:

- precedenti esperienze didattiche fino a 25 punti;
- titoli di formazione post laurea fino a 10 punti;
- esperienza professionale o di ricerca degli ultimi cinque anni particolarmente significativa e pertinente agli obiettivi dell'insegnamento in oggetto o all'ambito del SSD di afferenza dell'insegnamento stesso fino a 50 punti;
- altri titoli didattici, scientifici o professionali fino a 15 punti.

Saranno considerate idonee le candidature che otterranno una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti.

A parità di punteggio costituiranno titolo preferenziale: il titolo di dottore di ricerca, l'abilitazione all'esercizio della professione o titoli equivalenti conseguiti all'estero, le certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi, pubblicazioni scientifiche, purché attinenti all'attività didattica da svolgere.

Per l'insegnamento bandito la commissione redige, sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel presente bando, una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli di ciascun candidato.

La graduatoria stilata avrà valore esclusivamente per l'anno accademico 2019/20.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico potrà essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.



Art. 6 – REGOLE GENERALI RELATIVE AGLI INCARICHI DIDATTICI

Nell'attribuzione di incarichi didattici, valgono le regole generali previste dal Titolo V del Regolamento per il conferimento degli incarichi didattici e delle prestazioni occasionali in ambito didattico. In particolare:

- Il candidato cui è affidato l'incarico didattico sarà invitato a stipulare un contratto di prestazione d'opera regolata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile e si obbligherà a fornire la propria collaborazione in forma autonoma e senza vincolo di subordinazione.
- Il docente deve garantire il corretto svolgimento delle attività caratterizzanti l'incarico didattico in termini di contenuti e di adempimenti formali e amministrativi a lui assegnati dall'Ateneo.
- I conferimenti degli incarichi didattici sono sospensivamente condizionati dall'effettiva attivazione degli insegnamenti, sia in relazione al raggiungimento del numero di studenti necessario, sia in relazione a ragioni di razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa in base alle quali l'Ateneo può disattivare un insegnamento.
- L'attività didattica, attribuita a seguito del presente avviso, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
- È richiesto il nulla osta a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni solo nel caso in cui l'ente di appartenenza lo preveda esplicitamente.

Art. 7– PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

Gli esiti della selezione vengono pubblicati all'indirizzo

https://www.swas.polito.it/services/concorsi/incdid.asp?id_documento_padre=177118

Tale pubblicazione costituisce comunicazione ufficiale da parte dell'Ateneo.

Il vincitore / i vincitori della selezione viene/vengono contattato/i per posta elettronica all'indirizzo email indicato nel modulo di domanda, per i necessari adempimenti amministrativi e la sottoscrizione del contratto mediante firma digitale remota. Qualora il candidato vincitore non fosse in possesso della firma digitale dovrà tempestivamente comunicarlo scrivendo ad albi@polito.it per ricevere indicazioni in merito all'acquisizione della stessa.

Eventuali ricorsi al Rettore avverso le decisioni delle Commissioni giudicatrici devono pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria; il Rettore decide entro i 30 giorni successivi, su parere obbligatorio di una commissione di tre membri da lui stesso nominata per l'esame del ricorso.

Art. 8 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 2016/679, i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno utilizzati per le sole finalità della presente selezione, e saranno oggetto di trattamento svolto nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.



Art. 9 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Paola Melchionda.

Torino, 20/02/2020

IL RETTORE
(Prof. Guido Saracco)
f.to Guido Saracco

SV/PM/mb